

# La SPALLETTA

Settimanale volterrano di cronaca e cultura

ANNO XXI N. 26 (991)

SABATO 26 GIUGNO 2004

Direzione, Redazione, Pubblicità: via San Lino, 50 - 56048 Volterra - Tel. 0588 86048

Direttore Responsabile: Giorgio Gazzarri

Fotocomposizione e stampa: Grafiche U.T.A. s.n.c. Via San Lino, 50 - Volterra - Tel. 0588 86048

Autorizzazione del Tribunale di Pisa n. 11/1984 del 26/3/1984 - Sped. in abb. postale 70% - Filiale di Pisa

e-mail: laspalletta@libero.it

«LA SPALLETTA» 26 giugno 2004

ATTUALITA' & LETTERE

## Premio della critica teatrale alla Compagnia della Fortezza

Sono stati consegnati al Teatro Mercadante di Napoli i Premi della Critica Teatrale 2003/2004, assegnati dall'ANCT (Associazione Nazionale dei Critici di Teatro), con l'intento di segnalare gli eventi più significativi che hanno caratterizzato la vita teatrale nel nostro Paese.

Nessun obbligo di riferimento a "generi" o "categorie" specifiche, ma l'indicazione annuale di quei momenti, di quelle persone che con la loro arte, passione e lavoro hanno sviluppato la ricerca di nuove forme teatrali, sul piano strettamente artistico, ma anche scientifico e organizzativo.

Un'originale indagine conoscitiva, che ha interessato l'intera area geografica del teatro italiano, ha portato alla scelta di eventi e nomi rappresentativi della scena italiana e non.

A cominciare dal miglior spettacolo, La visita della vecchia signora con Isa Danieli. Tra i premiati un eccellente quartetto d'attori che annovera Annamaria Guarnieri (per la sua interpretazione di Prospero ne La tempesta diretta da Latella), Mario Scaccia (meraviglioso Goldoni al tramonto nei Memoires di Scaparro), Warner Benvignone (interprete incisivo de La peste di Camus a Torino con la regia di Claudio Longhi) e Michela Cescon,

tenera e forte Giulietta degli spiriti nello spettacolo felliniano firmato da Valter Malosti. Con loro premiati anche Gioele Dix per l'intelligente e moderna rilettura dell'Edipo di Sofocle. Miglior regista Cesare Lievi per La brocca rotta di Kleist e l'Alceste di Raboni, mentre a Emma Dante è stato assegnato il premio per la scrittura scenica di Medea. Riconoscimenti anche al lavoro della Compagnia della Fortezza di Armando Punzo e ad Arturo Cirillo, ai giovani attori emergenti Paolo Pierobon e Filippo Timi, al Tib Teatro di Belluno, allo scenografo Giuseppe Crisolini Malatesta, allo studioso Marco Consolini, e a due operatori teatrali, Paola Pedrazzini e Federico Toni, che hanno proposto stagioni teatrali di grande interesse a Fiorenzuola (Piacenza) e Pieve di Cento (Bologna). Con Zio Vanja, presentato col suo Maly di San Pietroburgo, il grande regista siberiano Lev Dodin ha ricevuto il premio per il miglior spettacolo straniero proposto quest'anno in Italia.

### COMPAGNIA DELLA FORTEZZA ARMANDO PUNZO

Con I pescecani, seconda tappa di un percorso - originalissimo, come tutti i loro percorsi - su Brecht e L'opera da tre soldi, questi straordinari interpreti

"totali" - in tutti i sensi - hanno esteso ancora il campo di una ricerca su loro stessi, sulla loro espressività e corporeità complementare alla ricerca compiuta sui limiti, sui confini, sul senso stesso del fatto teatrale. Sotto la guida di Armando Punzo, gli attori della Fortezza hanno presentato loro stessi stavolta in una chiave graffiante, satirica, che gioca sulla loro fisicità, sia pure contraddetta ironicamente da una

chiave di ambiguità sessuale provocatoria quanto improbabile. Uno spettacolo che è riuscito ad uscire dal carcere e da Volterra per farsi applaudire anche dal pubblico dei teatri; uno spettacolo anche che, pure nella assoluta libertà di reinvenzione de L'opera da tre soldi, riesce a restituire la carica di corrosiva, tagliente denuncia di Brecht e quello che resta, di più incisivo e attuale, del suo spirito.